

Si trasmette il testo integrale della comunicazione, inviataci dal Presidente dell'Unione delle Confraternite Diocesane, Avv. Antonio CAROLEO:

Carissimi Confratelli e consorelle,

nell'imminente rinnovo delle cariche statutarie molte confraternite della nostra diocesi, in merito alla norma che prevede di allegare alla domanda di candidatura a priore e componente di cattedra priorale i certificati del Casellario e dei carichi pendenti, hanno avanzato una proposta che ho condiviso e sottoposto all'attenzione di S. Eccellenza il Vescovo il quale ha accolto la proposta e mi ha incaricato di darne notizia. La proposta prevede per le confraternite che hanno un numero superiore di candidati rispetto alle cariche da assegnare, la possibilità di allegare alle domande di candidatura, in luogo del certificato generale e dei carichi pendenti, autocertificazione del candidato avente il seguente tenore:

" il sottoscritto..... nato a e residente in Candidato alla carica di..... per la confraternita dichiara sotto la propria responsabilità di non avere procedimenti penali pendenti né di aver conseguito condanne penali , con riserva, in caso di elezione, di esibire con immediatezza il certificato dei carichi pendenti e il certificato Generale rilasciato dalla competente Autorità".

Si precisa che nelle confraternite il cui numero dei candidati è uguale o inferiore al numero degli eletti gli stessi devono allegare i certificati del casellario e carichi pendenti senza autocertificazione, nulla cambia per coloro che avessero già provveduto a richiedere e ottenere i certificati suddetti.